

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL G.S.D. 08/CEAR-11 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA", PROFILO: S.S.D. CEAR-11/A "STORIA DELL'ARCHITETTURA", INDETTA CON DECRETO RETTORALE n. 489/2026 PROT. 0109754 del 30/03/2026, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 33 DEL 28/04/2026

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 839/2026, PROT. 163617, del 04/06/2026 composta da:

Prof. Carlo MAMBRIANI	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma	(Presidente)
Prof. Antonello ALICI	Professore Associato dell'Università Politecnica delle Marche	(Componente)
Prof. Maria Clara GHIA	Professore Associato della Sapienza Università di Roma	(Segretario)

si riunisce al completo, per via telematica, il giorno 31/07/2026 alle ore 12.30, per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, ha svolto i propri lavori con il seguente calendario:

il giorno 02/07/2026 alle ore 9.00:	determinazione dei criteri di valutazione;
il giorno 17/07/2026 alle ore 8.30:	valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica;
il giorno 28/07/2026 alle ore 9.30:	discussione dei titoli, della produzione scientifica e accertamento conoscenza della lingua inglese;
il giorno 31/07/2026 alle ore 11.00:	attribuzione punteggi ai titoli, al curriculum ed alla produzione scientifica;
il giorno 31/07/2021 alle ore 12.30:	stesura relazione finale.

Nella prima riunione del 02/07/2026, tutti i componenti della Commissione hanno preliminarmente dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Quindi la Commissione ha provveduto a eleggere il Presidente nella persona del Prof. Carlo Mambriani e il Segretario nella persona della Prof.ssa Maria Clara Ghia.

A seguito della comunicazione del Presidente in merito agli adempimenti previsti dal bando della procedura pubblica di selezione, la Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri generali di valutazione dei/le Candidati/e come di seguito indicati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a Candidato/a.

La Commissione, considerate le caratteristiche del Gruppo scientifico- disciplinare oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g), j).

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa delle/e Candidate/i, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti, saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno valutati altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la Candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

La verifica dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta nel bando avverrà secondo il seguente criterio: lettura e traduzione di un breve testo di ambito disciplinare sorteggiato dal/la Candidato/a.

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| - titoli e curriculum: | fino ad un massimo di punti 40 |
| - produzione scientifica: | fino ad un massimo di punti 60 |

TITOLI E CURRICULUM punti 40:

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	punti da 0 a 6
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata	punti da 0 a 12
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	punti da 0 a 4
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 4
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 4

TOTALE

punti da 0 a 40

PRODUZIONE SCIENTIFICA punti 60

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali , prevedendo: per originalità: da 0 a 2,5 per congruenza da 0 a 1 per rilevanza da 0 a 0,5 per apporto individuale da 0 a 0,5	punti da 0 a 4,5 per ogni titolo
Monografie , prevedendo: per originalità: da 0 a 2,5 per congruenza da 0 a 1 per rilevanza da 0 a 0,5 per apporto individuale da 0 a 0,5	punti da 0 a 4,5 per ogni titolo
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti , prevedendo: per originalità: da 0 a 2,5 per congruenza da 0 a 1 per rilevanza da 0 a 0,5 per apporto individuale da 0 a 0,5	punti da 0 a 4,5 per ogni titolo
Saggi inseriti in opere collettanee , prevedendo: per originalità: da 0 a 2,5 per congruenza da 0 a 1 per rilevanza da 0 a 0,5 per apporto individuale da 0 a 0,5	punti da 0 a 4,5 per ogni titolo
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	punti da 0 a 6

In seguito, il Presidente della commissione ha consegnato alla Responsabile del procedimento concorsuale, Dott.ssa Marina Scapuzzi, il verbale n. 1 "Criteri di valutazione", per la pubblicizzazione sul sito di Ateneo, nella pagina riservata ai concorsi.

Nella seconda riunione del 17/07/2026, relativa alla valutazione preliminare dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei/lle Candidati/e, la Commissione ha preso visione dell'elenco di coloro che hanno prodotto istanza di partecipazione alla selezione, che sono risultati essere:

- 1) 2595401
- 2) 2597494
- 3) 2598261
- 4) 2604552
- 5) 2623471
- 6) 2624039
- 7) 2629863
- 8) 2630598
- 9) 2631345
- 10) 2631928
- 11) 2632494
- 12) 2632603
- 13) 2632868
- 14) 2634957
- 15) 2635045
- 16) 2636454
- 17) 2636490

Tutti i componenti della Commissione hanno, pertanto, dichiarato:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i/le Candidati/e, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione ha pertanto effettuato la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei/le Candidati/e, in conformità ai criteri e ai parametri determinati nella prima riunione, esprimendo i giudizi di cui all'allegato A.

Terminata la valutazione preliminare, sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero dei/le Candidati/e e comunque non inferiore a sei unità, i/le seguenti Candidati/e:

- 1) 2595401
- 2) 2597494
- 3) 2629863
- 4) 2632603
- 5) 2635045
- 6) 2636490

Nella terza riunione, svoltasi in data 28/07/2026, la Commissione si è riunita per procedere alla discussione pubblica con i/le Candidati/e, dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La Commissione ha preso visione dei/le Candidati/e ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, i cui codici identificativi sono i seguenti:

- 1) 2595401
- 2) 2597494
- 3) 2629863
- 4) 2632603
- 5) 2635045
- 6) 2636490

Si sono presentati a sostenere il colloquio i/le seguenti Candidati/e:

- 1) 2595401
- 2) 2597494
- 3) 2629863
- 4) 2632603
- 5) 2636490

Sono risultati assenti i seguenti candidati:

- 1) 2635045

Il/La Candidato/a 2635045 ha comunicato mediante e-mail l'intenzione di non partecipare alla discussione pubblica.

Nella quarta riunione del 31/07/2026, la Commissione ha effettuato la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei/le Candidati/e, presenti alla discussione con la stessa, in conformità ai criteri e ai parametri determinati nella prima riunione, predisponendo per ognuno/o un prospetto in cui sono stati riportati i punteggi, attribuiti all'unanimità, ai titoli, a ciascuna pubblicazione presentata, nonché un giudizio relativo all'accertamento della lingua inglese (allegati 1, 2, 3, 4, 5).

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, all'unanimità, avendo i/le Candidati/e riportato un punteggio complessivo pari almeno alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche

secondo quanto disposto nel bando, nonché una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100, ha individuato **2632603** quale vincitore/rice della presente selezione pubblica e, allo stesso tempo, ha stilato la sotto riportata graduatoria di merito:

1. **2632603**
2. **2629863**
3. **2636490**
4. **2597494**
5. **2595401**

Alle ore 13.00 la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo MAMBRIANI PRESIDENTE

Prof. Antonello ALICI COMPONENTE

Prof. Maria Clara GHIA SEGRETARIO

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL G.S.D. 08/CEAR-11 "RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA", PROFILO: S.S.D. CEAR-11/A "STORIA DELL'ARCHITETTURA", INDETTA CON DECRETO RETTORALE n. 489/2026 PROT. 0109754 del 30/03/2026, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 33 DEL 28/04/2026

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato/a: 2595401

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla seconda fascia per il settore concorsuale 08/E2, valida dal 2025 al 2037, il Dottorato di ricerca in Architecture. History and Project presso il Politecnico di Torino (2022), con tesi su critica, teoria, progetti e opere da Edvard Ravnikar al gruppo di AB in Slovenia, e il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea in Sicilia presso l'Università degli Studi di Palermo (2008), comprensiva di un periodo di sei mesi all'estero come ricercatrice/ricercatore invitata/o presso il Centre André Chastel di Parigi, con tesi su architettura e urbanistica a Messina tra Unità e fascismo. Ha inoltre conseguito la laurea in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Palermo con una tesi sull'opera viennese di Jože Plečnik. Svolge attività di docente a tempo indeterminato nella scuola secondaria e attività seminariale nel SSD ICAR/18 presso Università degli Studi di Palermo, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Lubiana e Università di Zagabria. Ha effettuato un periodo di ricerca presso il Centre André Chastel - Université Paris IV Sorbonne sul tema di Léon Dufourny e ha preso parte a progetti e iniziative di ricerca con Università di Palermo, Politecnico di Milano e istituzioni straniere. Ha partecipato a convegni e seminari in Italia e all'estero su storia dell'architettura moderna e contemporanea, architettura slovena e jugoslava, urbanistica e storiografia. Il curriculum indica borse di dottorato, finanziamenti alla ricerca e il conferimento della Plečnikova Medalja per pubblicazioni sull'architettura. Nel percorso formativo figurano una borsa di dottorato MIUR, una borsa integrativa per soggiorno all'estero e un progetto CoRi Partnership Palermo - École du Louvre. Le attività indicate mettono in relazione storia dell'arte, storia dell'architettura e cultura urbana tra Italia, Francia, Slovenia e area balcanica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/La Candidato/a riguarda la storia dell'architettura moderna e contemporanea, con attenzione all'area slovena e jugoslava, a Edvard Ravnikar, al gruppo AB, a Jože Plečnik, alla cultura architettonica europea tra Otto e Novecento e alla storia urbana di Messina. La produzione scientifica ed editoriale indicata consta di 41 titoli: 29 pubblicazioni scientifiche, ripartite in 5 monografie o edizioni scientifiche, 14 articoli in riviste scientifiche di cui 4 di classe A, 1 recensione in rivista, 4 saggi o contributi in volume, 5 contributi in atti di convegno e 1 tesi dottorale, cui si aggiungono 12 repertori bibliografici. Tra i

titoli figurano *Messina dopo il terremoto del 1908*, *L'architettura della metropoli* e altri scritti sulla città, *Facciata, isolato, tipologia e composizione urbana*, *La lotta per lo Stile nell'artigianato e nell'architettura* e *Between history, ideologies and conflicts*. Sono presenti pubblicazioni su "Planning Perspectives", "Architectural Histories", "Territorio", "Studi e ricerche di storia dell'architettura" e altre sedi editoriali. I contributi trattano Berlino, Maribor, l'urbanistica jugoslava, la ricezione della modernità, il Piano Borzi, Léon Dufourny e le relazioni tra ideologia, città, editoria e progetto nell'Europa centrale e sud-orientale.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un eccellente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una rilevante attività didattica di ambito universitario, comprovata anche dal conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2597494

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di docente di seconda fascia (Settore concorsuale 08/E2) valida dal 12.04.2017 al 12.04.2028, e il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino nel 2002. Ha svolto attività didattica universitaria dal 2004/2005 al 2024 presso il Politecnico di Milano, Polo territoriale di Mantova e sede di Milano, con incarichi di docenza a contratto nei corsi di Storia dell'architettura, Storia e tecniche del settore edilizio e Metodologia della ricerca storica. Il curriculum indica inoltre attività come Cultore/trice della materia e collaboratore/rice alla didattica dal 1997, con partecipazione a commissioni, attività di assistenza e coordinamento di tesi di laurea in qualità di relatore/rice o correlatore/rice. Ha svolto attività di formazione e ricerca presso istituzioni italiane, tra cui il CISA Andrea Palladio, l'Istituto Internazionale di Storia Economica F. Datini e la Fondazione Confalonieri. Ha partecipato a progetti con l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, l'Università degli Studi di Milano e l'Associazione Amici di Palazzo Te, anche in relazione a ricerche su brevetti, strutture cimiteriali, sinagoghe lombarde e giardini gonzagheschi nel quadro UNESCO. Ha presentato contributi in convegni in Italia e all'estero, con interventi presso sedi quali Oxford, Cottbus, Gand, Murcia, Roma, Napoli, Torino, Bologna e Trieste. Il curriculum riporta premi e riconoscimenti per attività di ricerca e pubblicazioni. Le attività riportate comprendono ricerche d'archivio, consulenze storiche, censimenti e studi collegati a committenza, tecniche costruttive e trasformazioni urbane in Lombardia e nell'area mantovana, con continuità di applicazione e di esiti. Le molteplici e consolidate esperienze didattiche sono riferite sia a corsi frontali sia a laboratori e attività di supporto alla ricerca storica applicata all'architettura.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda l'architettura civile milanese di età borromea e spagnola, i procedimenti di cantiere, le tecniche costruttive e la committenza, insieme alla trattatistica, alla letteratura di viaggio e alla storia urbana di giardini storici e sinagoghe in Lombardia. La produzione indicata consta di 82

titoli, ripartiti in 3 volumi monografici, tra cui *Costruire una lauta dimora... e Privata commoditas et publica elegantia...*, 1 volume co-curato, 19 articoli in riviste scientifiche e recensioni, 54 saggi in volumi, miscellanee e atti di convegno, 2 tesi edite e 3 studi in corso di pubblicazione. Le testate editoriali comprendono “Arte Lombarda”, “Archivio Storico Lombardo” e “Studi e ricerche di storia dell'architettura”. Il profilo riporta inoltre attività di revisione, partecipazione a comitati editoriali e adesione ad associazioni di settore. I contributi pubblicati includono studi monografici, schede, saggi di storia urbana e ricerche su fonti d'archivio, con attenzione a Mantova, Milano e alla cultura architettonica lombarda tra età moderna e contemporanea.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un eccellente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una rilevante attività didattica di ambito universitario, comprovata anche dal conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2598261

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura presso Sapienza Università di Roma nel 2024 e, in regime di cotutela internazionale, il titolo equipollente in Storia dell'arte e archeologia presso la Sorbonne di Parigi. Ha svolto attività didattica universitaria in Italia e all'estero: nell'a.a. 2025/2026 ricopre incarichi di Storia dell'architettura presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano e di Storia delle tecniche architettoniche presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio della Sapienza; in precedenza ha avuto incarichi presso l'Università Roma Tre, ha tenuto lezioni su invito, ha svolto tutoraggio in master e ha collaborato alla didattica presso Sapienza dal 2018 al 2026, con partecipazione a commissioni e correlazione di tesi. Ha effettuato periodi di mobilità presso il Centre André Chastel di Parigi e ha conseguito borse di studio e formazione dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, del CISA Andrea Palladio e del Centro S.I.D.A. Ha partecipato a progetti di ricerca Sapienza, allo scavo archeologico internazionale di Perge, alla digitalizzazione dell'Archivio Giovannoni, al partenariato PNRR CHANGES e a progetti Avvio alla ricerca; il curriculum indica inoltre responsabilità nel bando collaborativo europeo VILLAE e attività della startup universitaria Janus s.r.l. per rilievi digitali e consulenze storiche. Ha presentato contributi in convegni nazionali e internazionali e ha organizzato simposi sul tema *Declinare Roma*. Le attività indicate comprendono uso di metodologie digitali per rilievo, modellazione, sistemi informativi e restituzione storica, con applicazioni a monumenti, contesti archeologici e centri storici. Nel curriculum figurano inoltre incarichi di responsabilità scientifica, gestione di fondi di ricerca e collaborazione con enti pubblici e soggetti istituzionali nel campo dei beni culturali, ampliando il campo dell'attività anche oltre all'ambito scientifico-disciplinare CEAR 11/A.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia dell'architettura antica e medievale a Roma, l'Agro romano, l'architettura fortificata, la documentazione digitale e la modellazione informativa applicata ai beni archeologici, oltre alla ricostruzione storico-critica dei centri storici dell'Appennino centrale. La produzione

indicata consta di 36 titoli, ripartiti in 1 volume monografico (*Die Staffelgiebel. La facciata a gradoni a Roma tra XIII e XIV secolo...*), 7 articoli in riviste di fascia A, 4 articoli in riviste indicizzate, 9 saggi e contributi in volume, 13 contributi in atti di convegni nazionali o internazionali e 2 curatele di volumi del dottorato. Le testate citate comprendono "Palladio", "Disegnare. Idee Immagini", "Restauro Archeologico" e "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura". Il curriculum riporta attività in comitati scientifici ed editoriali e attività di revisione per riviste di settore, ma anche lavori su HBIM, GIS, archivi digitali, archeologia dell'architettura e ricostruzione di contesti storici, con collegamenti a progetti di ricerca e a iniziative editoriali del dottorato.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un maturo profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una discreta attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto non l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2604552

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito il Ph.D. in Storia dell'architettura presso la Columbia University di New York nel 2019, con titolo riconosciuto equipollente dall'Università degli Studi di Firenze nel 2023. Ha svolto attività didattica universitaria in Italia e all'estero tra il 2010 e il 2025, con incarichi presso Stanford University a Firenze, Washington and Lee University, New York University, University of Utah, Pratt Institute a Roma, Columbia University, Union College e Alma Mater Studiorum Università di Bologna, oltre a lezioni su invito presso istituzioni italiane e straniere. Ha svolto attività di formazione e ricerca come Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Global Fellow, come borsista post-dottorato presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut e con borse assegnate dal Medici Archive Project, dal European Institute della Columbia University e dalla Society of Architectural Historians. Ha partecipato e diretto progetti di ricerca nazionali e internazionali, tra cui PUPILLI e CATASTO, finanziati dal National Endowment for the Humanities, DOMES nell'ambito di Horizon Europe in collaborazione con l'Università di Teheran, Flanders in Florence e il Sebastiano Serlio Digital Project per il Getty Research Institute. Il curriculum documenta relazioni a convegni in sedi quali Oxford, Berlino, Chicago, Dublino, San Paolo, Teheran e Firenze, insieme all'organizzazione di simposi internazionali e a missioni scientifiche in Iran per attività di catalogazione. Nel curriculum sono indicati ruoli di Principal Investigator, attività di coordinamento di gruppi transnazionali e collaborazione con istituzioni museali e universitarie. Le ricerche connesse alle missioni in Iran e ai progetti digitali comprendono catalogazione, mappatura, ricostruzione storica e analisi di fonti scritte, grafiche e materiali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la genesi e l'evoluzione tipologica del palazzo privato rinascimentale a Firenze, il trasferimento tecnologico e costruttivo lungo la Via della Seta, con attenzione alle cupole a doppia calotta tra Italia e Iran, la ricostruzione storico-virtuale dell'urbanistica di età moderna e l'applicazione delle Digital Humanities alla trattatistica e agli inventari domestici. La produzione indicata consta di 28 titoli, ripartiti in 1 volume monografico in contratto con Einaudi, 4 articoli (e 2 in corso di stampa) in riviste di Classe A, 9 articoli in volumi e riviste internazionali sottoposti a peer review, 5 saggi in volumi

miscellanei, 3 schede di catalogo, 6 recensioni e 2 relazioni tecniche. Tra le sedi pubblicistiche citate compaiono “Annali di Architettura”, “Palladio”, “Studi sul Boccaccio”, “OPUS”, “Journal of the Society of Architectural Historians” e “Renaissance Quarterly”. Il curriculum indica inoltre attività di revisione per riviste scientifiche e di Classe A dal 2020. I lavori indicati sono collegati a progetti digitali, ricerche archivistiche, missioni sul campo e studi comparativi tra Italia, Iran e contesti mediterranei, con attenzione a fonti, tecniche costruttive e circolazione dei saperi.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un maturo profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una discreta attività didattica di ambito universitario in Italia e all'estero. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto non l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2623471

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha svolto nel 2023 attività di *Research Fellow* presso la University of Religions and Denominations di Qom. Nel 2010 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Composizione architettonica presso il Politecnico di Milano, con la tesi *Rifondare l'architettura | Collane editoriali | 1945/1980*; nel 2005 ha conseguito la laurea magistrale e nel 2002 il titolo di primo livello in Architettura presso il medesimo Ateneo. Dal 2015 al 2023 ha svolto attività presso la Prince Sultan University di Riyadh in qualità di *Assistant Professor* nel College of Architecture and Design; dal 2018 al 2022 ha ricoperto l'incarico di *Chair* del programma di Architettura e dal 2021 al 2023 quello di responsabile del Sustainable Architecture Lab. Tra il 2006 e il 2014 ha inoltre svolto attività didattica presso il Politecnico di Milano, con incarichi di docenza, collaborazione e assistenza alla didattica in insegnamenti di Storia dell'architettura contemporanea, Storia dell'architettura, Storia dell'arte, Storia della costruzione e Storia, teoria e rappresentazione del progetto architettonico. Il curriculum documenta attività editoriali e di revisione scientifica, partecipazione, coordinamento e responsabilità nell'ambito di progetti finanziati dedicati alla conservazione e al riuso del patrimonio, alla sostenibilità e alla storia della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Il profilo appare articolato e riconoscibile, con una rilevante esperienza didattica e di coordinamento accademico in contesti nazionali e internazionali e interessi coerenti con il settore, soprattutto per quanto riguarda la storia della cultura architettonica italiana del secondo Novecento, la critica e la trasmissione editoriale del progetto.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica ed editoriale principale dichiarata nel curriculum, inclusa la tesi di dottorato, consta di 35 titoli, ripartiti in 1 tesi dottorale, 3 libri o curatele, 12 articoli e testi in riviste o sedi online, 2 cataloghi o yearbook, 9 capitoli di libro e 8 contributi in atti di convegno. I temi trattati riguardano prevalentemente la cultura architettonica italiana del secondo dopoguerra, le collane editoriali di architettura, il Politecnico di Milano, la Tendenza e figure quali Aldo Rossi, Massimo Scolari, Bruno Zevi, Ernesto Nathan Rogers e Pier Luigi Nervi. Tra i lavori di maggiore rilevanza si segnala la monografia *La libreria dell'architetto. Progetti di collane editoriali 1945-1980*, derivata dal nucleo della ricerca dottorale e dedicata al ruolo dell'editoria nella costruzione della cultura architettonica italiana del Novecento. La curatela del volume di Massimo Scolari //

pilota del labirinto, alla quale il/la Candidato/a contribuisce anche con il saggio *Periferie e nuove poetiche*, attesta la continuità dell'interesse per i rapporti tra teoria, critica, didattica e progetto. La produzione presenta continuità temporale, varietà tipologica e un nucleo storico-critico riconoscibile. I contributi più recenti relativi alla sostenibilità, al riuso del patrimonio e alla progettazione di strutture temporanee ampliano il profilo verso ambiti meno centrali rispetto alla Storia dell'architettura. Nell'ambito della valutazione comparativa, pur riconoscendo la coerenza e l'interesse di una parte significativa dei lavori, la centralità disciplinare e la rilevanza delle collocazioni editoriali non risultano uniformi nell'intera produzione.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un maturo profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato/a da una rilevante attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto non ammette il/la Candidato/a a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2624039

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura presso Sapienza Università di Roma nel 2022. Ha svolto attività didattica universitaria in Italia tra il 2019 e il 2025: ha ricoperto l'incarico di docente a contratto per *Elements of Architecture History* presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza, sede di Rieti, negli a.a. 2023/2024 e 2024/2025, e ha svolto supporto alla didattica in lingua inglese per *History of Medieval and Modern Art for Architecture* e *Tools and Methods for Historical Research in Architecture*. Dal 2022 partecipa inoltre a commissioni d'esame e attività di Cultore/ricerca della materia. Ha svolto periodi di ricerca presso Istanbul Technical University nel 2020 e 2021 e ha ricevuto borse e grant per attività di ricerca e viaggio, tra cui Cotsen Traveling Fellowship presso la Gennadius Library di Atene, IAE Travel Grant a Istanbul e borse del CISA Andrea Palladio. Ha preso parte a progetti e gruppi di ricerca, tra cui l'incarico post-doc presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, l'assegno post-doc presso l'Università di Bologna in collaborazione con ICCD, il comitato tecnico-scientifico ministeriale per il Catalogo Nazionale e il gruppo Sapienza sui campanili storici a Roma. Il curriculum documenta relazioni a convegni in Italia e all'estero, tra cui Filadelfia, Baltimora, Zurigo, Granada, Fontainebleau, Sofia e Roma, e attività di organizzazione scientifica di simposi ad Atene e Roma. Le attività di ricerca indicate includono lavoro su fonti archivistiche, lessici controllati, catalogazione digitale e confronti tra architetture ottomane, italiane ed europee. Il curriculum documenta anche attività di organizzazione di incontri scientifici, partecipazione a reti di studiosi e studio di materiali connessi a storia urbana, committenza e circolazione di modelli architettonici.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia dell'architettura di età moderna nell'area mediterranea, le interazioni culturali e artistiche italo-ottomane nel Settecento, la storia urbana e della committenza nello spazio egeo e a Istanbul e l'uso delle Digital Humanities per ontologie e lessici architettonici. La produzione indicata consta di 14 titoli, ripartiti in 2 articoli in riviste di fascia A, 5 articoli in riviste scientifiche e indicizzate Scopus, 3 saggi in volumi e miscellanee editi da case editrici internazionali e 4 contributi in atti di convegni nazionali o internazionali. Le testate citate comprendono "Vesper", "Palladio", "Magazén", "Journal18"; sono presenti anche volumi universitari pubblicati a Saragozza e Sofia. Il curriculum

indica inoltre attività come membro del comitato editoriale della rivista "Palladio. Rivista di storia dell'architettura e del restauro". I contributi sono collegati a ricerche su fonti visuali e testuali, reti diplomatiche, architetture residenziali e religiose, strumenti digitali per il patrimonio e classificazione dei dati architettonici. La produzione scientifica, seppur ancora limitata sul piano quantitativo, presenta apprezzabili caratteri di originalità e continuità temporale.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un promettente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una discreta attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto non l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2629863

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla seconda fascia per il settore concorsuale 08/E2, valida fino al 2035, e il Dottorato di ricerca in Architettura, città e design - Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia nel 2017. Ha svolto attività didattica universitaria dal 2018 al 2026 con incarichi di *History of Architecture, Roman Architecture and Urban Design* e discipline affini presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Pratt Institute Rome, Università degli Studi di Napoli Federico II e IES Rome, oltre ad attività di didattica integrativa presso Politecnico di Milano e Università IUAV di Venezia. Ha svolto attività di formazione e ricerca presso istituzioni italiane e straniere: il curriculum indica la First-Rank Fellowship Choice for the Weinberg Fellowship for Architectural History and Preservation presso l'Italian Academy for Advanced Studies della Columbia University, un periodo come studente ospite presso il Kunsthistorisches Institut della Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn, borse annuali e di ricerca presso l'Accademia Nazionale di San Luca e il CISA Andrea Palladio. Ha partecipato a gruppi di ricerca con contratti e assegni post-dottorato, tra cui un assegno MUR - PRIN 2022 presso l'Università di Bologna, un assegno MUR - PRIN 2017 presso l'Università di Napoli Federico II e collaborazioni con Musei Vaticani, Polo Museale del Lazio e VIVE. Ha presentato contributi a convegni nazionali e internazionali e ha svolto attività di co-curatela e segreteria scientifica. Le attività documentate includono ricerca d'archivio, collaborazione con enti di tutela e musei, partecipazione a progetti PRIN e attività di divulgazione scientifica. Il percorso complessivo si snoda in maniera significativa tra didattica universitaria e ricerca accademica, concentrata sullo studio delle fonti relative alla committenza, ai cantieri e alla cultura architettonica romana del Rinascimento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia dell'architettura rinascimentale, la committenza cardinalizia e papale a Roma nel Quattro e Cinquecento, la trattatistica e il lessico di cantiere. La produzione indicata consta di 25 titoli, ripartiti in 1 volume monografico sottoposto a peer review - *Marco Barbo (1420-1491): un mecenate veneziano all'ombra dei papi* -, 13 articoli in riviste scientifiche e saggi in volumi o miscellanee, 5 contributi in atti di convegno in corso di pubblicazione, 2 schede di cataloghi di mostre, 2 appendici documentarie e 2 recensioni in riviste specializzate. Le sedi editoriali citate comprendono

“Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana”, “Palladio” e “Opus Incertum”. Il curriculum riporta attività di revisione per il “Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana” e incarichi o collaborazioni con associazione a centri di ricerca come Roma nel Rinascimento, Centro di Studi per la Storia dell'Architettura e 3ARCH. Gli esiti editoriali presentano caratteri di continuità e totale congruenza con il settore CEAR 11/A, con contributi, pubblicati o in corso, in ambito italiano e internazionale.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un eccellente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una rilevante attività didattica di ambito universitario, comprovata anche dal conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2630598

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia nel 2003, in cotutela internazionale con Université Paris 8 Saint-Denis, con una tesi sull'insegnamento di Louis-Hippolyte Lebas all'École des Beaux-Arts di Parigi. Ha conseguito la laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia nel 2000. Dal 2021 svolge attività di docente a contratto di Architettura del paesaggio, SSD ICAR/18, nel corso magistrale EGArt dell'Università Ca' Foscari Venezia. Ha svolto attività post-dottorale presso l'Archivio del Moderno dell'Università della Svizzera Italiana e Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne su scambi culturali e artistici tra Italia e Francia in età napoleonica. Il curriculum documenta assegni e contratti di ricerca presso IUAV su Lawrence Halprin, Le Corbusier e la Ville Verte, il rapporto città-parco e Roberto Burle Marx, nonché la partecipazione al PRIN 2022 Building Civic Identities presso l'Università di Padova. Ha svolto attività didattica e seminariali presso IUAV, Ca' Foscari, Sorbonne Université e master di settore, oltre ad attività di ricerca in sedi come INHA Paris, ETH Zürich e Society of Architectural Historians. Il curriculum comprende attività di revisione per Ri-Vista e partecipazione a iniziative editoriali e di ricerca sul paesaggio. Altre attività di ricerca riguardano indagini documentarie e bibliografiche, studio di archivi, partecipazione a progetti su paesaggio urbano e palazzi civici, organizzazione di incontri e contributi a banche dati. Nel curriculum figurano inoltre attività didattiche per corsi universitari, master, iniziative Erasmus e seminari dedicati alla storia del paesaggio e dell'architettura contemporanea.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia dell'architettura contemporanea e del paesaggio, con attenzione ai rapporti tra architettura, spazio urbano e cultura ambientale tra XIX e XXI secolo. I temi principali sono la costruzione del paesaggio moderno e contemporaneo, le relazioni tra progetto urbano e natura, Le Corbusier, Roberto Burle Marx, Lawrence Halprin e il concetto di quarta natura. La produzione scientifica ed editoriale documentata consta di 28 titoli, ripartiti in 1 monografia, 2 curatele, 6 articoli in riviste scientifiche, di cui 2 in riviste di Classe A e 4 in riviste peer reviewed, 7 contributi in volume, 7 contributi in atti di convegno, 3 schede o database scientifici e 2 altre pubblicazioni. Tra i titoli figurano *La quarta natura della città*. *Le Corbusier*, *Burle Marx*, *Halprin*, le curatele su Roberto Burle Marx e contributi dedicati a

Lawrence Halprin, alla Ville Verte, alla Cidade Parque, a Villa Madama, a Luigi Canonica e ai palazzi civici italiani. Tra le sedi editoriali figurano "Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo", "Studies in the History of Gardens and Designed Landscapes", "Vesper", "La Rivista di Engramma", "Perspectivas. Revista Científica de la Universidad de Belgrano". La produzione scientifica, connessa a ricerche sulla cultura architettonica europea e americana, paesaggio urbano, rappresentazione ambientale, ecologie urbane e rapporti tra architettura, giardino e spazio pubblico, appare discontinua e contenuta negli esiti.

Giudizio complessivo

Nel complesso il/la Candidato/a presenta un discreto profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una discreta attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto non l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2631345

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia nel 2019, con una tesi sulla Clore Gallery di Londra progettata da James Stirling, dopo la laurea magistrale in Architettura per la conservazione e il titolo di primo livello in Scienze dell'architettura presso il medesimo ateneo. Ha svolto attività di ricerca presso IUAV come borsista per la valorizzazione del fondo bibliografico di Giorgio Wenter Marini e come assegnista sul Fondo Gregotti, con attività di riordino, valorizzazione e ricerca finalizzata alla pubblicazione di scritti inediti. Ha inoltre ottenuto una borsa di ricerca su Warburg Institute, Gertrud Bing e Donald J. Gordon, collaborazioni con il laboratorio PROTEO e attività di consulenza storica e archivistica per la Stazione di Trieste Centrale, Villa Medici e la Soprintendenza di Venezia. Ha svolto attività didattica presso Venice International University con il corso 'Art and Architecture in Renaissance Venice' e assistenza alla didattica in corsi di storia dell'architettura presso Politecnico di Milano e Università IUAV di Venezia. Ha collaborato come co-tutor a iniziative con AA School of Architecture e IUAV e svolge attività redazionale per "La Rivista di Engramma". Il curriculum documenta partecipazioni a conferenze, seminari, summer school e mostre su architettura moderna e contemporanea, archivi e cultura visuale. Le esperienze indicate comprendono lavoro su materiali bibliografici e archivistici, redazione, editing, impaginazione digitale, organizzazione di visite e attività didattiche sul campo. Il curriculum documenta inoltre partecipazione a incontri scientifici in Italia e all'estero, attività di curatela per una mostra su Giorgio Wenter Marini e collaborazione a progetti legati a Venezia, musei, archivi e storiografia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda l'architettura moderna e contemporanea, con attenzione a James Stirling e alla Clore Gallery, ai Grands Projets parigini, a Vittorio Gregotti, Giorgio Wenter Marini, Warburg Institute, Gertrud Bing, Donald J. Gordon e ai rapporti tra architettura, archivio e cultura visuale. La produzione scientifica ed editoriale indicata consta di 15 titoli, ripartiti in 1 tesi dottorale, 12 articoli in riviste scientifiche, 1 saggio in volume e 1 contributo in atti di convegno. Tra le sedi editoriali figurano "IN_BO", "Per Alvise Trincanato", "La Rivista di Engramma", "SRSA", "OASE", "HiCSA", "ARK" e "Territorio". I contributi trattano anche Berthold Lubetkin e Jean Cocteau, la ricezione anglo-italiana del Teatro Olimpico, il muro di Berlino e

Pankow, Cattaneo e Terragni. I lavori indicati sono collegati a ricerche svolte in archivi, biblioteche e istituzioni universitarie, con attenzione a casi studio europei, storiografia, cultura visuale e circolazione di idee architettoniche. La produzione scientifica, seppur ancora limitata, rivela caratteri di originalità.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un promettente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una avviata attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto non l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2631928

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito il Dottorato di ricerca in Conservazione dei beni architettonici e ambientali presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria nel 2012, con tesi sui borghi e villaggi della colonizzazione fascista dalla Sicilia alla Libia, e la laurea magistrale a ciclo unico in Architettura presso il medesimo ateneo nel 2008, con tesi sull'architettura sacra in Libia tra 1911 e 1940. Ha seguito corsi di perfezionamento e formazione sulla conservazione dell'architettura contemporanea, sulla storia del paesaggio agrario, sull'architettura palladiana presso il CISA Palladio di Vicenza. Dal 2023 ha ricoperto incarichi di Storia dell'arte e Storia dell'architettura contemporanea presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, con attività di cultore/ricerca della materia, seminari e collaborazione alle tesi. Ha ottenuto assegni di ricerca nell'ambito del PRIN 2022 DISARMER, dedicato ai disegni di architettura nell'Italia meridionale tra XVI e XVIII secolo, e del progetto SMART ART su materiali e tecniche innovative per il patrimonio culturale. Il curriculum documenta partecipazione a gruppi di ricerca su DISARMER, CARTIS, architettura in Calabria dal 1945 a oggi, INMOTO, Landscape in Progress e CROSS. Ha presentato relazioni in convegni nazionali e internazionali e ha contribuito a giornate di studio, seminari e attività editoriali; dal 2014 partecipa alla redazione di "ArcHistoR" e risulta iscritta ad associazioni scientifiche di settore. Le attività indicate comprendono ricognizione di fonti documentarie, catalogazione di disegni, redazione di schede, uso di database, collaborazione editoriale e partecipazione a progetti su patrimonio costruito, territorio e rappresentazione. Le esperienze didattiche, principalmente presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, sono svolte in corsi universitari, laboratori, seminari e attività di supporto alla ricerca nei settori della storia dell'architettura e della conservazione, esperienze non ancora suggellate dall'abilitazione nazionale alla seconda fascia docente.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia dell'architettura e del paesaggio nell'Italia meridionale, con attenzione a Calabria, Sicilia e Libia, alla colonizzazione fascista, alla riforma agraria, all'architettura moderna e contemporanea in Calabria, ai disegni di architettura tra XVI e XVIII secolo e alla rappresentazione del territorio nel *Voyage pittoresque*. La produzione scientifica ed editoriale indicata consta di 87 titoli, ripartiti in 1 monografia, 11 articoli in riviste scientifiche, di cui 8 in riviste di Classe A e 3 in altre riviste scientifiche, 15 contributi in volume, 18 contributi in atti di convegno, 38 schede in volume e 4 schede o contributi in corso di pubblicazione. Tra i titoli figurano *Voyage Pittoresque. IV. La Calabria allo specchio di*

Saint-Non, saggi pubblicati in "ArcHistoR", "Lexicon", "SRSA", "AND", "EdA", "AISU", "CIRICE", "FORTMED", "MoMoWo" e schede per *L'architettura in Calabria dal 1945 ad oggi*. I contributi riguardano fonti grafiche e documentarie, insediamenti rurali, architetture della colonizzazione, cultura del restauro, paesaggi agrari e strumenti di catalogazione del patrimonio.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un profilo maturo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una discreta attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto non l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2632494

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito nel 2026 il Dottorato di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, curriculum in Storia, presso Sapienza Università di Roma, con la tesi *La chiesa di Santa Maria della Consolazione al Foro Romano: vicende architettoniche e trasformazioni urbane*. A partire dal 2013 ha frequentato il Master di secondo livello in Conservazione, restauro e intervento sul patrimonio architettonico e urbano presso la Facultad de Arquitectura y Urbanismo della Universidad Nacional de La Plata, completando le attività formative previste ma non la tesi finale. Nel 2012 ha conseguito presso la medesima Università il titolo di Architetto, corrispondente a una laurea magistrale a ciclo unico. Presso Sapienza Università di Roma ha svolto attività di assistenza alla didattica, in qualità di dottorando/a, negli insegnamenti di Storia dell'architettura moderna, Scienza della rappresentazione I e Teoria e tecniche del disegno. Tra il 2016 e il 2022 ha ricoperto incarichi didattici presso la Universidad Nacional del Sur in corsi di storia dell'architettura, progettazione, sistemi di rappresentazione e architettura contemporanea, anche con il ruolo di *Profesor Adjunto*. Sul piano della ricerca, il/la Candidato/a è stato/a responsabile di due progetti Sapienza Avvio alla ricerca, rispettivamente dedicati alla Compañía Italo Argentina de Electricidad e alla Centrale Elettrica "General San Martín" di Bahía Blanca e all'analisi storico-urbana e alla ricostruzione digitale dell'area compresa tra Campidoglio e Foro Boario. Ha inoltre collaborato a progetti di ricerca sul Campo Marzio meridionale, su San Giovanni Decollato e sul patrimonio urbano e architettonico argentino. Il curriculum documenta attività di ricerca archivistica e documentaria, rilievo e rappresentazione digitale, partecipazioni a convegni e collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica dichiarata nel curriculum, inclusa la tesi di dottorato, consta di 18 titoli, ripartiti in 1 tesi dottorale, 2 libri o monografie, di cui 1 in fase di stesura, 2 capitoli di libro, 6 articoli in riviste o sedi scientifiche, di cui 2 in fase di revisione, 6 contributi in atti di convegni e seminari e 1 poster pubblicato in atti. I titoli riguardano prevalentemente la storia urbana e architettonica di Roma, la chiesa di Santa Maria della Consolazione, le trasformazioni dell'area tra Campidoglio e Foro Boario, il patrimonio industriale argentino e i rapporti tra indagine storica, rilievo, rappresentazione e ricostruzione digitale. Il nucleo più significativo è costituito dalla tesi *La chiesa di Santa Maria della Consolazione al Foro Romano: vicende*

architettoniche e trasformazioni urbane, fondata sull'integrazione di fonti archivistiche, iconografiche e cartografiche con strumenti di rilievo e modellazione digitale. La monografia *Un brano perduto della città di Roma: dalle pendici del Campidoglio al Foro Boario. Analisi storico-urbana, rilievo e ricostruzione digitale*, pubblicata da Sapienza Università Editrice, sviluppa una lettura delle trasformazioni avvenute nell'area dopo Roma Capitale e delle demolizioni novecentesche. La produzione presenta buona congruenza con il settore CEAR-11/A nei lavori dedicati alla storia architettonica e urbana di Roma, allo studio delle fabbriche storiche e alle trasformazioni del patrimonio urbano e industriale. Il profilo scientifico appare riconoscibile e in crescita, ma la produzione risulta ancora quantitativamente contenuta e solo parzialmente stabilizzata in sedi editoriali di piena riconoscibilità nazionale e internazionale.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un promettente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato/a da una discreta attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto non ammette il/la Candidato/a a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2632603

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla seconda fascia per il settore 08/E2, SSD ICAR/18, con validità fino al 2028, il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino nel 2010, con tesi su Ionel Schein negli anni della ricostruzione francese, e la laurea quinquennale in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2006, con tesi su architettura e musica. Ha svolto ricerca post-dottorale presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio dal 2010 al 2014, nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica dedicato a luce e oscurità in architettura. Dal 2021 è ricercatore/rice a tempo determinato RTDA nel SSD ICAR/18 presso l'Università di Parma, dove svolge incarichi di didattica, ricerca, commissioni, orientamento, coordinamento di tesi e attività di terza missione. Ha tenuto corsi e moduli di Storia dell'architettura contemporanea, Storia e teoria del progetto, Architecture Historiography e temi affini presso Parma, Bologna, Accademia di Architettura di Mendrisio, Politecnico di Milano e YAC Academy. Il curriculum documenta inoltre attività di organizzazione di convegni, mostre, seminari e lezioni-concerto, partecipazione a gruppi e laboratori di ricerca, attività editoriali per "Archi", "Il Giornale dell'Architettura", collane FrancoAngeli e MAD Lab, e progetti su architettura e design al femminile. Le attività riportate comprendono progettazione e coordinamento di iniziative di ricerca, convegni, mostre, pubblicazioni e attività con enti locali, ordini professionali e istituzioni culturali. Nel curriculum figurano anche incarichi di orientamento, partecipazione a commissioni, attività di terza missione e contributi didattici impostati sul rapporto tra storia dell'architettura, progetto, arti e cultura materiale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia e le teorie dell'architettura dal XIX secolo a oggi, con attenzione al secondo Novecento, all'architettura residenziale, alla casa minima, al disegno della luce, al rapporto tra architettura e arti, alle architetture radicali e pop, agli spazi per tempo libero e turismo, all'architettura emiliana e alle questioni di genere nella progettazione. La produzione scientifica ed editoriale indicata, includendo i titoli in corso di pubblicazione, consta di 91 titoli riportati nell'elenco, ripartiti in 8

volumi o guide monografiche, 6 curatele o progetti editoriali, 53 articoli, recensioni e interviste in riviste o sedi editoriali online, 14 saggi in volumi, cataloghi, miscellanee o annuari e 10 contributi in atti di convegno. Tra i titoli figurano *Ionel Schein dall'habitat evolutivo all'architecture populaire*, *Discoteche*, *Discothèques*, *Piacenza*, contributi su Le Corbusier, luce e interni, architettura e musica, Modena, donne progettiste e cultura del secondo Novecento. Le sedi editoriali citate comprendono “Vesper”, “Archi”, “Springer”, “FedOA/CIRICE”, “Domus”, “Arte e Dossier”, “DOCOMOMO France”, “Kunst + Architektur in der Schweiz”, “Espazium” e collane FrancoAngeli.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un eccellente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una rilevante attività didattica di ambito universitario, comprovata anche dal conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/sei più meritevoli e pertanto l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2632868

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Nel 2016 il/la Candidato/a ha conseguito il Dottorato di ricerca in Architettura e Costruzione - Spazio e Società presso Sapienza Università di Roma, con la tesi *The Imagery of the City. Transforming Public Housing Estates*. In precedenza, ha conseguito la laurea magistrale in Progettazione architettonica nel 2010 e la laurea triennale in Scienze dell'architettura nel 2007 presso l'Università degli Studi Roma Tre. Negli anni successivi al conseguimento del dottorato, il/la Candidato/a ha svolto attività di ricerca presso Sapienza Università di Roma, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, University of Johannesburg, Virginia Tech e Glasgow School of Art, ricoprendo, con qualifiche differenti, incarichi di assegnista di ricerca, *Associate Researcher*, *Senior Project Associate*, *Experienced Researcher* e *Research Assistant*. Le attività si sono sviluppate anche nell'ambito di programmi e reti internazionali dedicati alla rigenerazione urbana e rurale, ai processi partecipativi, al turismo culturale sostenibile, allo spazio pubblico e ai paesaggi culturali. Ha svolto attività didattica presso RUFA, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Virginia Tech, Istituto Quasar, Università degli Studi Guglielmo Marconi e Mackintosh School of Architecture, oltre ad attività seminariali, moduli e collaborazioni presso Sapienza Università di Roma, Deakin University, University of Johannesburg e Universidad de Navarra. Gli incarichi risultano prevalentemente riconducibili alla progettazione architettonica, alla pianificazione territoriale e urbanistica, all'*adaptive reuse*, al paesaggio e all'interior design. Il curriculum documenta una significativa esperienza didattica e di ricerca in contesti nazionali e internazionali. Rispetto al settore CEAR-11/A, il percorso appare tuttavia orientato in misura prevalente verso la progettazione, l'urbanistica, la rigenerazione e i processi partecipativi, con una componente storico-architettonica presente ma non prevalente.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica ed editoriale indicata consta di 34 titoli, ripartiti in 1 curatela di numero speciale, 6 articoli in riviste internazionali e nazionali, 1 tesi dottorale, 8 contributi in atti di convegno, 10 capitoli in libro e 8 deliverable o report di ricerca. Le tematiche trattate riguardano principalmente lo spazio pubblico, le pratiche partecipative, la rigenerazione urbana e rurale, il turismo culturale sostenibile, i processi di co-

creazione, la didattica progettuale e la trasformazione dei complessi di edilizia residenziale pubblica. Il nucleo maggiormente pertinente al settore della Storia dell'architettura è costituito dalla tesi *The Imagery of the City. Transforming Public Housing Estates*, dedicata alla trasformazione dei complessi di edilizia residenziale pubblica e al rapporto tra immagine urbana, patrimonio immateriale, memoria e riqualificazione. Si segnala inoltre *Changing Image. Different Ways to Face the Intangible Heritage of Modern Social Housing*, pubblicato negli atti della XIV International Docomomo Conference, che affronta il patrimonio dell'edilizia sociale moderna e le trasformazioni della sua immagine. La produzione mostra continuità temporale, apertura internazionale e una riconoscibile coerenza tematica intorno allo spazio pubblico, alla rigenerazione e alle pratiche collaborative. La congruenza con il settore CEAR-11/A risulta tuttavia parziale, poiché la componente propriamente storico-architettonica appare meno centrale rispetto agli ambiti progettuali, urbanistici e metodologico-partecipativi.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un promettente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato/a da una significativa attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto non ammette il/la Candidato/a a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2634957

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito nel 2020 il Dottorato di ricerca in Architettura, città e design, curriculum in Storia dell'architettura e dell'urbanistica, presso l'Università IUAV di Venezia, con la tesi *La Domus Aurea: mito, storia e fortuna tra XV e XIX secolo*. Nello stesso anno ha conseguito l'abilitazione alla professione di architetto. Nel 2015 ha conseguito la laurea magistrale in Architettura - Progettazione architettonica presso l'Università degli Studi Roma Tre, con una tesi su *Via della Conciliazione e sui progetti di Marcello Piacentini e Attilio Spaccarelli*; nel 2011 ha conseguito presso il medesimo Ateneo la laurea di primo livello in Scienze dell'architettura. Il/La Candidato/a ha svolto, nel 2024-2025, un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi Roma Tre nell'ambito della definizione del Piano Strategico del Centro Archeologico Monumentale di Roma; nel 2022-2023 un assegno di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia dedicato all'*Usine Duval di Le Corbusier a Saint-Dié-des-Vosges*; nel biennio 2020-2022 due assegni annuali consecutivi, sempre presso l'Università IUAV di Venezia, dedicati alla *Domus Aurea* e alla costruzione della sua identità storica e monumentale. Il curriculum documenta collaborazioni con l'*American Academy in Rome* e il *MAXXI*, nonché attività di ricerca condotte anche presso la *Fondation Le Corbusier*, attività archivistiche e di schedatura e supporto a mostre e progetti culturali relativi alla storia dell'architettura, al patrimonio archeologico e monumentale, all'architettura industriale e alla cultura architettonica del Novecento. L'attività didattica comprende incarichi di docenza a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre nell'ambito della Storia dell'architettura italiana del Novecento, contratti di supporto alla didattica negli insegnamenti di Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'architettura II e attività di didattica integrativa presso l'Università IUAV di Venezia. Sono inoltre documentate partecipazioni a convegni e workshop nazionali e internazionali, attività editoriali e di revisione scientifica, premi e borse. Il curriculum delinea un profilo ben formato e metodologicamente solido, la cui attività didattica autonoma e riconoscibilità scientifica risultano ancora in fase di consolidamento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica ed editoriale dichiarata nel curriculum, inclusa la tesi di dottorato, consta di 14 titoli, ripartiti in 1 tesi dottorale, 3 articoli in riviste o sedi scientifiche, 7 saggi in volumi, cataloghi e miscellanee e 3 contributi in atti o abstract book di convegno. La produzione riguarda principalmente la storia e la fortuna della Domus Aurea, l'opera di Le Corbusier e l'Usine Duval, Via della Conciliazione e Marcello Piacentini, la storia urbana e architettonica di Roma e il patrimonio industriale. Il nucleo più rilevante è costituito dalla tesi *La Domus Aurea: mito, storia e fortuna tra XV e XIX secolo*, fondata su un'ampia indagine archivistica, letteraria, cartografica e iconografica. Tra i contributi più significativi si segnala inoltre *L'Usine Duval de Le Corbusier à Saint-Dié-des-Vosges (1946-51): nouvelles perspectives à travers les archives*, pubblicato nella rivista "LC. Revue de recherches sur Le Corbusier", che presenta acquisizioni documentarie originali e una ricostruzione delle fasi progettuali e costruttive della fabbrica. La produzione presenta rigore metodologico, piena congruenza con il settore e alcuni apporti originali fondati su fonti inedite o poco esplorate. Essa appare tuttavia ancora quantitativamente contenuta e concentrata prevalentemente sui nuclei di ricerca sviluppati nella tesi di dottorato e nei successivi assegni. Prevalgono inoltre i contributi in volumi collettanei, cataloghi e atti di convegno, mentre non è presente una monografia scientifica pubblicata.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un promettente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato/a da una discreta attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto non ammette il/la Candidato/a a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2635045

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla seconda fascia per il settore 08/E2, valida dal 2017 al 2028, la Qualification à maître de conférence in Francia nel 2018, il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2008 e il titolo post-dottorale equipollente in Scienze filologiche e storiche presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi nel 2015. Ha svolto attività didattica universitaria dal 2008 al 2026 con incarichi di Storia dell'architettura, Storia dell'arte moderna e discipline del paesaggio presso Università di Firenze, Università di Pisa, New York University a Firenze, Università per Stranieri di Perugia, Università Telematica Pegaso e Shahid Beheshti University di Teheran. Ha svolto attività di formazione e ricerca presso Getty Research Institute, UCLA, Harvard University Center for Italian Renaissance Studies a Villa I Tatti, INHA di Parigi, Istituto Italiano di Scienze Umane e DIDA dell'Università di Firenze. Ha partecipato a progetti di ricerca per il Ministero della Cultura, la Prelatura della Santa Casa di Loreto, l'École Pratique des Hautes Études e l'Università di Firenze, compreso un assegno PNRR NextGenerationEU per HORTUS 2025. Il curriculum documenta relazioni in convegni a Parigi, Lione, Liegi, Gotha, Siracusa, Ferrara e Firenze, e premi di ricerca come Premio Carlo Pucci, Premio Fondazione Carlo Marchi e Premio Fondazione Banca Federico del Vecchio. Le attività indicate comprendono contratti di ricerca, missioni in archivi e biblioteche, collaborazione con istituzioni italiane e francesi e studi su architettura, giardini e cultura artistica tra Italia, Francia e area mediterranea. Tale notevole curriculum formativo e didattico include anche insegnamenti in lingua inglese, attività di tutoraggio e partecipazione a importanti progetti sul patrimonio storico e paesaggistico.

Giudizio analitico della produzione scientifica

L'attività scientifica del/la Candidato/a riguarda la storia dell'architettura rinascimentale toscana, i rapporti culturali tra Italia e Francia nel Cinquecento, i giardini storici, i ninfei e le grotte artificiali. La produzione indicata consta di 60 titoli, ripartiti in 2 volumi monografici (*Bartolomeo Ammannati e i palazzi Grifoni e Giugni a Firenze...* e *Entre Florence et la France...*), 12 articoli in riviste scientifiche, 21 saggi in volumi, miscellanee e atti di convegni internazionali, 1 curatela, 7 recensioni, 7 schede di catalogo o voci di dizionario, 4 contributi online, 2 bibliografie o registi e 4 studi in corso di stampa. Il curriculum indica relazioni presentate in Italia, Francia e Iran e attività di peer review per riviste di settore, tra cui "Studi e ricerche di storia dell'architettura". I lavori indicati comprendono studi su Ammannati, architettura medicea, scambi franco-italiani, giardini e fontane, con contributi in sedi editoriali italiane e straniere. I caratteri di continuità, la maturità del metodo e le sedi editoriali corrispondono a un percorso scientifico di alto livello.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un eccellente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una rilevante attività didattica di ambito universitario, comprovata anche dal conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza e dall'analogo titolo francese. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto l'ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2636454

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito nel 2024 il Dottorato in Storia, area Cultura, Memoria e Visualità, presso l'Universidade Estadual de Campinas, con una tesi dedicata agli azulejos e ai rivestimenti ceramici decorativi nell'architettura, dalle arti decorative alle arti industriali, svolgendo anche un periodo di formazione in Italia presso l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università IUAV di Venezia. Nel 2015 ha conseguito la laurea magistrale Erasmus Mundus TPTI in Techniques, Patrimoine, Territoires de l'Industrie presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, l'Universidade de Évora e l'Università degli Studi di Padova, con una tesi sugli azulejos decorativi tra Brasile ed Europa; nel 2006 ha conseguito la laurea in Architettura e Urbanistica presso l'Universidade Estadual de Campinas. Dal 2024 svolge attività di insegnamento presso l'Università degli Studi di Padova nell'ambito del corso magistrale Tecniche Patrimonio Territori dell'Industria. Il curriculum documenta inoltre attività didattica presso la Pontificia Universidade Católica de Minas Gerais, l'Universidade São Francisco e l'Universidade Estadual de Campinas, su temi relativi al patrimonio storico e culturale, alla storia dell'architettura, alla progettazione architettonica e al BIM. Il percorso di ricerca è orientato prevalentemente al patrimonio industriale, alla storia materiale dell'architettura, alla produzione ceramica e decorativa e alla circolazione di tecniche, modelli e manufatti tra Brasile ed Europa. Sono inoltre documentate attività di ricerca universitaria dedicate agli azulejos del Palácio dos Azulejos e a metodologie di progettazione per l'edilizia sociale. Il curriculum evidenzia una formazione internazionale e una specializzazione riconoscibile, con elementi di coerenza con il settore CEAR-11/A, sebbene la componente storico-architettonica risulti concentrata su un ambito tematico specifico.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica ed editoriale direttamente attribuibile al/la Candidato/a, inclusa la tesi di dottorato, consta di 10 titoli: 1 tesi dottorale, 2 contributi in volume, 2 contributi in atti di convegno, 1 recensione, 2 abstract e 2 articoli di carattere giornalistico. Nella documentazione allegata figurano inoltre 2 articoli giornalistici di terzi, dedicati a temi connessi alle ricerche svolte, che non sono direttamente attribuibili al/la Candidato/a. La produzione scientifica direttamente valutabile risulta dunque più circoscritta, dovendosi distinguere i contributi scientifici propriamente detti dagli abstract e dai testi di carattere giornalistico. La produzione riguarda principalmente il patrimonio industriale, gli azulejos e i rivestimenti ceramici decorativi nell'architettura brasiliana tra XIX e XX secolo, la conservazione del patrimonio e i rapporti tra Brasile ed Europa. Tra i lavori più significativi si segnalano *Arte e Técnica na produção de louças e azulejos em São Paulo no início do século XX* e *Fábrica de Louças Santa Catharina, seus azulejos e elementos decorativos cerâmicos*, che mettono in relazione produzione industriale, arti decorative, tecniche ceramiche e costruzione dell'immagine architettonica. La produzione mostra coerenza tematica e un ambito di ricerca riconoscibile, centrato sulla cultura materiale dell'architettura e sulla storia delle superfici ceramiche. Essa presenta elementi di pertinenza con il settore CEAR-11/A, ma appare ancora quantitativamente contenuta, recente, concentrata su un settore specialistico e collocata in sedi editoriali non sempre di primaria riconoscibilità scientifica nazionale e internazionale.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un promettente profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato/a da una significativa attività didattica di ambito universitario. Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/e sei più meritevoli e pertanto non ammette il/la Candidato/a a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 2636490

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il/La Candidato/a ha conseguito nel 2021 l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale di Storia dell'architettura. Nel 2013 ha conseguito il titolo di Ph.D. / Doctor of Science presso l'University of Nova Gorica, nell'ambito del programma Economics and Techniques for the Conservation of the Architectural and Environmental Heritage, con una tesi dedicata alla costruzione del paesaggio americano e alle trasformazioni territoriali e urbane degli Stati Uniti nell'Ottocento. Nel 2023 ha ottenuto il riconoscimento del titolo di dottorato presso l'University of Nova Gorica, come corrispondente al Dottorato di ricerca in Culture del progetto dell'Università IUAV di Venezia. Nel 2006 ha conseguito la laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia. Il curriculum documenta un'attività didattica universitaria pluriennale presso l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Parma, l'University of Oklahoma, l'Università di Udine e IUSVE, con incarichi riconducibili al settore CEAR-11/A e ad ambiti affini. Presso l'University of Oklahoma ha ricoperto gli incarichi di Bruce Goff Visiting Professor and Chair of Creative Architecture e di Visiting Associate Professor. Sul piano della ricerca, il/la Candidato/a ha svolto attività come assegnista presso l'Università IUAV di Venezia, ha diretto il progetto American School of Architecture e ha partecipato, in qualità di Co-Principal Investigator, alla realizzazione di un archivio digitale finanziato dal National Endowment for the Arts. Sono

inoltre documentate collaborazioni con musei, fondazioni e istituzioni culturali, attività curatoriale ed editoriale, organizzazione di mostre e cicli di conferenze e numerose partecipazioni a convegni internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica ed editoriale dichiarata nel curriculum, inclusa la tesi di dottorato, consta di 87 titoli, ripartiti in 1 tesi dottorale, 28 tra volumi monografici e contributi in volume, 6 curatele, 42 articoli in riviste o sedi editoriali online e 10 contributi in atti di convegno. La produzione riguarda prevalentemente la storia e la critica dell'architettura moderna e contemporanea, con particolare attenzione all'architettura organica, alla cultura architettonica statunitense, a Bruce Goff e all'American School of Architecture, nonché alle figure di Frank Lloyd Wright, Bruno Zevi, Gustavo Giovannoni, Ignazio Gardella e Frank Gehry. Tra i lavori di maggiore rilievo si segnala la curatela collettiva *Renegades: Bruce Goff and the American School of Architecture*, pubblicata dalla University of Oklahoma Press, alla quale il/la Candidato/a contribuisce anche con due saggi. Il volume costituisce l'esito di un progetto internazionale di ricerca sulla pedagogia architettonica e sulla cultura organica statunitense. Il volume cofirmato *American Frontier. Experiments in the Desert* conferma la continuità dell'interesse per il paesaggio americano e per i rapporti tra architettura, arte, fotografia, cinema e immaginario della frontiera. La produzione presenta continuità temporale, varietà tipologica, significativa apertura internazionale e collocazioni editoriali nel complesso qualificate e riconoscibili. L'insieme dei lavori appare pienamente congruente con il settore CEAR-11/A e testimonia la capacità di intrecciare ricerca storica, critica dell'architettura, storia della cultura progettuale e attività curatoriale.

Giudizio complessivo

Nel complesso, il/la Candidato/a presenta un maturo profilo di studioso/a nel campo della Storia dell'architettura, affiancato da una rilevante attività didattica di ambito universitario, comprovata anche dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla seconda fascia della docenza. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene il/la Candidato/a comparativamente tra i/le sei più meritevoli e pertanto ammette il/la Candidato/a a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO N. 1

Attribuzione punteggi ai titoli e al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese

CANDIDATO/A: 2595401

TITOLI E CURRICULUM (CRITERI DA VERBALE 1)	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero (0-6):	6
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione alla durata (0-12):	3
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (0-10):	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (0-4):	1
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0-4):	2
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internaz. per attività di ricerca (0-4):	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	17
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA

CRITERI DA VERBALE 1 E PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (se rilevabile) (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALI CRITERI DA VERBALE 1	TOTALE
1. Articoli in rivista	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
2. Monografie	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
3. Atti di convegni	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
4. Saggi in opere collettanee	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
Consistenza complessiva, intensità e continuità					0-6	
<i>Planning regeneration</i>	2,4	1	0,5	0,5	-	4,4
<i>Between History, Ideologies...</i>	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
<i>Humanizing Architecture...</i>	1,6	1	0,3	0,5	-	3,4
<i>Between Restoration...</i>	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
<i>Ascesa e declino dell'urbanistica...</i>	2,2	1	0,5	0,5	-	4,2
<i>La ricerca delle radici nordiche...</i>	2	1	0,3	0,5	-	3,8
<i>Il mancato riassetto di Atene...</i>	2,4	1	0,4	0,5	-	4,3
<i>Walter Curt Behrendt...</i>	1,9	1	0,4	0,5	-	3,8
<i>Facciata, isolato, tipologia...</i>	2,1	1	0,4	0,5	-	4
<i>Karl Scheffler, L'architettura...</i>	1,9	1	0,4	0,5	-	3,8
<i>La teoria dell'architettura...</i>	2	1	0,3	0,5	-	3,8
<i>Architectural and Landscape...</i>	2,1	1	0,4	0,5	-	4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma tre del D.M.)						5,5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						53,6

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	17
PRODUZIONE SCIENTIFICA	53,6
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	70,6

ALLEGATO N. 2

Attribuzione punteggi ai titoli e al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese

CANDIDATO/A: 2597494

TITOLI E CURRICULUM (CRITERI DA VERBALE 1)	PUNTEGGI ATTRIBUITI
TITOLI E CURRICULUM (CRITERI DA VERBALE 1)	6
Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero (0-6):	9
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione alla durata (0-12):	1
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (0-10):	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (0-4):	3
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0-4):	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	24
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA

CRITERI DA VERBALE 1 E PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (se rilevabile) (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALI CRITERI DA VERBALE 1	TOTALE
1. Articoli in rivista	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
2. Monografie	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
3. Atti di convegni	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
4. Saggi in opere collettanee	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
Consistenza complessiva, intensità e continuità					0-6	
<i>Privata commoditas...</i>	2,2	1	0,5	0,5	-	4,2
<i>Luigi Trezza architetto...</i>	2	1	0,5	0,3	-	3,8
<i>Costruire una lauta...</i>	1,9	1	0,5	0,5	-	3,9
<i>Luigi Trezza e Francesco...</i>	2,2	1	0,5	0,5	-	4,2
<i>La ricostruzione postbellica...</i>	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
<i>Words and Sketches...</i>	1,5	1	0,5	0,5	-	3,5
<i>Eugenio Gentili Tedeschi...</i>	1,4	1	0,5	0,5	-	3,4
<i>Paesaggio e giardini...</i>	1,4	1	0,5	0,5	-	3,4
<i>Le fabriques da giardino...</i>	1,4	1	0,3	0,5	-	3,2
<i>Palazzo Roncale...</i>	1,6	1	0,5	0,5	-	3,6
<i>La "casa da nobile"...</i>	1,8	1	0,5	0,5	-	3,8
<i>Tre palazzi privati milanesi...</i>	2	1	0,5	0,5	-	4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma tre del D.M.)						5,5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						50,8

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	24
PRODUZIONE SCIENTIFICA	50,8
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	74,8

ALLEGATO N. 3

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese

Candidato/a: 2629863

TITOLI E CURRICULUM (CRITERI DA VERBALE 1)	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero (0-6):	6
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione alla durata (0-12):	8
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (0-10):	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (0-4):	1
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0-4):	3
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internaz. per attività di ricerca (0-4):	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA

CRITERI DA VERBALE 1 E PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (se rilevabile) (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALI CRITERI DA VERBALE 1	TOTALE
1. Articoli in rivista	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
2. Monografie	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
3. Atti di convegni	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
4. Saggi in opere collettanee	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
Consistenza complessiva, intensità e continuità					0-6	
<i>Marco Barbo (1420-1491)...</i>	2,4	1	0,5	0,5		4,4
<i>Filtrare la pietra...</i>	2,3	1	0,5	0,5		4,3
<i>Dialogues Carved in Stone...</i>	2,3	1	0,4	0,5		4,2
<i>Il ninfeo bramantesco ...</i>	2,2	1	0,4	0,5		4,1
<i>«Tutte le cose d'architett...</i>	2,1	1	0,3	0,5		3,9
<i>Varietas e bottega...</i>	2,2	1	0,4	0,5		4,1
<i>L'impatto delle 'Medidas...</i>	2,2	1	0,3	0,5		4
<i>«Modo et forma»...</i>	2,2	1	0,3	0,5		4
<i>Echi letterari...</i>	2,2	1	0,3	0,5		4
<i>La chiesa di S. Maria...</i>	2,3	1	0,3	0,5		4,1
<i>La fabbrica del «corridore...</i>	2,4	1	0,5	0,5		4,4
<i>Marco Barbo e la fabbrica ...</i>	2,4	1	0,5	0,5		4,4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma tre del D.M.)						5,6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						55,5

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	30
PRODUZIONE SCIENTIFICA	55,5
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	85,5

ALLEGATO N. 4

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese

Candidato/a: 2632603

TITOLI E CURRICULUM (CRITERI DA VERBALE 1)	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero (0-6):	6
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione alla durata (0-12):	12
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (0-10):	8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (0-4):	3
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0-4):	4
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internaz. per attività di ricerca (0-4):	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	36
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA

CRITERI DA VERBALE 1 E PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (se rilevabile) (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALI CRITERI DA VERBALE 1	TOTALE
1. Articoli in rivista	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
2. Monografie	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
3. Atti di convegni	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
4. Saggi in opere collettanee	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
Consistenza complessiva, intensità e continuità					0-6	
<i>Piacenza...</i>	2,4	1	0,5	0,5		4,4
<i>L'architetto della città...</i>	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
<i>L'Orto botanico di Modena</i>	2,1	1	0,4	0,5	-	4,0
<i>Through the Mirror...</i>	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
<i>Il villaggio artigiano...</i>	2,3	1	0,4	0,5	-	4,2
<i>Il Centro sportivo...</i>	2,2	1	0,4	0,5	-	4,1
<i>La Tour Viollet à Angers...</i>	2,3	1	0,3	0,5	-	4,1
<i>Colore o forma? L'estetica...</i>	2,2	1	0,5	0,5	-	4,2
<i>Ionel Schein dall'habitat...</i>	2,5	1	0,5	0,5	-	4,5
<i>Une correspondance</i>	2,2	1	0,3	0,5	-	4,0
<i>Le Corbusier l'éblouissant...</i>	2,2	1	0,4	0,5	-	4,1
<i>La casa minima...</i>	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma tre del D.M.)						5,8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						56,3

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	36
PRODUZIONE SCIENTIFICA	56,3
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	92,3

ALLEGATO N. 5

Attribuzione punteggi ai titoli e al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese

CANDIDATO/A: 2636490

TITOLI E CURRICULUM (CRITERI DA VERBALE 1)	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero (0-6):	4
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione alla durata (0-12):	11
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (0-10):	4
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (0-4):	4
Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0-4):	4
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (0-4):	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA

CRITERI DA VERBALE 1 E PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (se rilevabile) (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALI CRITERI DA VERBALE 1	TOTALE
1. Articoli in rivista	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
2. Monografie	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
3. Atti di convegni	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
4. Saggi in opere collettanee	0-2,5	0-1	0-0,5	0-0,5	0-4,5	
Consistenza complessiva, intensità e continuità					0-6	
American Frontier...	2,3	1	0,4	0,3	-	4,0
Ignazio Gardella...	2,1	1	0,3	0,5	-	3,9
Frank Gehry...	1,6	1	0,3	0,5	-	3,4
Bruno Zevi and The Modern...	1,9	1	0,4	0,5	-	3,8
Bruce Goff à l'Université...	2,2	1	0,5	0,5	-	4,2
Renegades: Bruce Goff...	2,5	1	0,5	0,5	-	4,5
Gustavo Giovannoni...	2,0	1	0,5	0,5	-	4,0
Bruno Zevi architetto...	2,2	1	0,5	0,5	-	4,2
The Biennale of Dissent...	2,3	1	0,5	0,5	-	4,3
Bruno Zevi and Le Corbusier...	2,1	1	0,4	0,5	-	4,0
Stories: OFIS Architects...	1,7	1	0,3	0,5	-	3,5
Italia 1990-2012...	2,1	1	0,5	0,5	-	4,1
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma tre del D.M.)						5,5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						53,4

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	30
PRODUZIONE SCIENTIFICA	53,4
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	IDONEA
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	83,4

